

**Veggasi le norme inserite nella testata del « Foglio delle inserzioni ».**

## SOMMARIO

Numero di  
pubblicazione

## LEGGI E DECRETI

555. — LEGGE 2 marzo 1931, n. 283.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 agosto 1930, n. 1361, concernente la costituzione, con sede a Milano, di un ente morale denominato « Unione cooperativa milanese dei consumi » . . . . . Pag. 1558

556. — REGIO DECRETO-LEGGE 23 marzo 1931, n. 278.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri, nonché ad alcuni bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1930-31 . . . . . Pag. 1558

557. — REGIO DECRETO 5 marzo 1931, n. 286.

Istituzione della Fondazione « Italo Alessandro Mussolini » presso la Regia scuola agraria media di Cesena ed approvazione del relativo statuto . . . . . Pag. 1564

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1931.

Proroga della straordinaria gestione dell'Opera pia « Ospedale civile » di Alessandria . . . . . Pag. 1565

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1931.

Nomina di un commissario per la straordinaria gestione dell'Opera pia « Ospedale e Ospizi di Lucca » . . . . . Pag. 1565

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1931.

Autorizzazione alla Banca nazionale dell'agricoltura ad assorbire la Banca popolare di Ferrara . . . . . Pag. 1565

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1931.

Modificazioni al regolamento del ministero . . . . . Pag. 1566

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella foia Italiana . . . . . Pag. 1566

## LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 555.

LEGGE 2 marzo 1931, n. 283.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 agosto 1930, n. 1361, concernente la costituzione, con sede a Milano, di un ente morale denominato « Unione cooperativa milanese dei consumi ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 15 agosto 1930, n. 1361:

Costituzione, con sede in Milano, di un ente morale denominato « Unione cooperativa milanese dei consumi ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come dello Stato.

Data a Roma, addì 2 marzo 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — BOTTAI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 556.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 marzo 1931, n. 278.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri, nonché ad alcuni bilanci speciali di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1930-31.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 27 marzo 1930, nn. 258 e 284; 1° maggio 1930, nn. 474, 475 e 477; 2 giugno 1930, nn. 712, 713, 714 e 715; 12 giugno 1930, nn. 753 e 800; e 26 giugno 1930, n. 850;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti iscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata, ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonché in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dei Patrimoni riuniti ex economici, della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea, della Somalia, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1930-31, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Recco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1931 - Anno IX  
Atti del Governo, registro 306, foglio 135. — MANCINI.

TABELLA A.

**Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata  
per l'esercizio finanziario 1930-31.**

**a) In aumento:**

Cap. n. 133 — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero dell'interno	L.	56.126,52
Cap. n. 148-bis (di nuova istituzione) — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero delle corporazioni	»	775.220 —
Cap. n. 187 — Entrate eventuali diverse dei Ministeri	»	50.000 —
Cap. n. 224-bis (di nuova istituzione) — Quota parte corrispondente agli interessi dell'annualità dovuta dal Banco di Napoli per ammortamento della somministrazione di L. 2.000.000, fatta alla Cassa di credito agrario per la Basilicata, ai sensi dell'art. 2 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1918, n. 346) (3 <sup>a</sup> delle 40 annualità)	»	38.062,30
Cap. n. 287-bis (di nuova istituzione) — Quota parte in conto capitale, dell'annualità dovuta dal Banco di Napoli per ammortamento della somministrazione di L. 2.000.000, fatta alla Cassa di credito agrario per la Basilicata, ai sensi dell'art. 2 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1918, n. 346) (3 <sup>a</sup> delle 40 annualità)	»	35.049,20
Cap. n. 288-bis (di nuova istituzione) — Ricupero, a carico dei beni compresi nel perimetro del cessato Consorzio idraulico di 3 <sup>a</sup> categoria del fiume Mera, in 15 rate annuali, della somma di L. 280.500, erogata dal Ministero dei lavori pubblici, giusta l'art. 1 del R. decreto 25 ottobre 1925, n. 2010, per il pagamento delle passività del detto Consorzio (articolo 4 del Regio decreto medesimo) (2 <sup>a</sup> rata)	»	18.700 —
<b>Totale degli aumenti</b>	<b>L.</b>	<b>973.158,02</b>

**b) In diminuzione:**

Cap. n. 148 — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie iscritte nel bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	L.	775.220 —
Cap. n. 338 — Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti in bilancio nella categoria II - Movimento di capitali (soppresso)	»	50.000 —
<b>Totale delle diminuzioni</b>	<b>L.</b>	<b>825.220 —</b>

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

TABELLA B.

**Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa  
per l'esercizio finanziario 1930-31.**

**CONTO DELLA COMPETENZA.**

**MINISTERO DELLE FINANZE.**

**a) In aumento:**

Cap. n. 18 — Somma da pagarsi all'Amministrazione della Real Casa, ecc.	L.	1.200.000
Cap. n. 42 — Spese per il servizio araldico, ecc.	»	27.290

Cap. n. 53 — Assegni fissi al personale in servizio permanente, ecc. (M.V.S.N.)	L.	950.000
Cap. n. 56 — Fitto, manutenzione, riparazione ed adattamento di locali per i Comandi (M.V.S.N.)	»	275.000
Cap. n. 58 — Impianti, manutenzione ed abbonamenti telefonici, ecc. (M.V.S.N.)	»	400.000
Cap. n. 59 — Provvista, manutenzione e trasporto di vestiari, ecc. (M.V.S.N.)	»	820.000
Cap. n. 61 — Provvista di munizioni di prima dotazione, ecc. (M.V.S.N.)	»	400.000
Cap. n. 68 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. (Corte dei conti)	»	440.000
Cap. n. 69 — Sussidi al personale in attività di servizio, ecc. (Corte dei conti)	»	13.000
Cap. n. 82 — Premi di operosità e di rendimento al personale delle Ragionerie centrali, ecc.	»	350.000
Cap. n. 84 — Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari delle Ragionerie centrali, ecc.	»	15.000
Cap. n. 102 — Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, ecc. dell'Amministrazione centrale e provinciale, ecc.	»	50.000
Cap. n. 184 — Assegni, retribuzioni, salari, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza)	»	30.000
Cap. n. 187 — Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza)	»	820.000
Cap. n. 188 — Somme dovute ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina, ecc.	»	143.512
Cap. n. 237 — Quota a carico dell'Italia nelle spese per la costituzione ed il funzionamento del Segretariato generale della Lega delle Nazioni	»	512.000
Cap. n. 249 — Somma occorrente per il pagamento della quota posta a carico dell'Italia delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Sûd-Dein, ecc.	»	38.000.000
Cap. n. 267-bis (di nuova istituzione) — Rimborso di sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati spesa ed abbuonata nel 1917-20 a mente del decreto Luogotenenziale 29 maggio 1919, n. 975	»	50.000
Cap. n. 290 — Spese per la formazione del nuovo catasto, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 329-bis (di nuova istituzione) — Anticipazioni di somme per garanzie assunte dallo Stato	»	3.565.025
Cap. n. 404 (aggiunto, in conto competenza) — Spese per la Delegazione italiana alla Conferenza indetta all'Aja per la definizione delle questioni inerenti alle riparazioni di guerra in dipendenza del Piano Young	»	16.000
Cap. n. 442 (aggiunto, in conto competenza) — Spese per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno	»	2.000.000
Cap. n. 481 (aggiunto, in conto competenza) — Restituzione di somme indebitamente percepite per imposta sul vino, ecc.	»	50.000
<b>Totale degli aumenti</b>	<b>L.</b>	<b>52.126.817</b>

**b) In diminuzione:**

Cap. n. 54 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ecc. (M.V.S.N.)	L.	845.000
Cap. n. 87 — Spese per i servizi del tesoro, ecc.	»	80.000
Cap. n. 89 — Spese generali d'esercizio della Zecca, ecc.	»	75.000
Cap. n. 96 — Indennità di missione e spese varie per i servizi del Tesoro all'estero	»	100.000
Cap. n. 111 — Somma da corrispondere ai Comuni che hanno applicato, ecc. il dazio consumo sul sale, ecc.	»	500.000
Cap. n. 129 — Costituzione di un fondo di invalidità e vedovanza a favore del personale degli uffici finanziari, ecc.	»	100.000
Cap. n. 159 — Contribuzioni fondiaria sui beni dell'antico demanio, ecc.	»	500.000
Cap. n. 182 — Casermaggio, materiali, illuminazione ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza)	»	700.000
Cap. n. 185 — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza)	»	120.000
Cap. n. 189 — Rette di ospedalità per i sottufficiali e militari di truppa, ecc. (Corpo della Regia guardia di finanza)	»	30.000

Cap. n. 236 — Interessi da corrispondersi alla Cassa depositi e prestiti, in relazione a titoli consegnati allo Stato per l'esecuzione della Convenzione finanziaria, ecc. . . . . L. 150.000

Cap. n. 244 — Somministrazione all'Azienda delle ferrovie dello Stato delle somme occorrenti per la gestione relativa alle materie prime, ecc. . . . » 45.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 3.245.000

#### MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.

##### a) In aumento:

Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . . L. 20.000 —

Cap. n. 10 — Sussidi al personale in attività di servizio . . . . . » 10.000 —

Cap. n. 11 — Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione, ecc. . . . » 10.000 —

Cap. n. 52-bis — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli stati di previsione degli esercizi finanziari anteriori al 1930-31 . . . . . » 1.141,66

Cap. n. 71 (aggiunto, in conto competenza) — Spese per i servizi delle Commissioni incaricate degli studi legislativi per la riforma del Codice penale, ecc. . . . . » 5.000 —

Totale degli aumenti . . . . L. 46.141,66

##### b) In diminuzione:

Cap. n. 35 — Spese diverse inerenti a servizi speciali previsti dalle legislazioni già vigenti nelle Province ex-regime austro-ungarico, ecc. . . . L. 5.000

Cap. n. 54 — Spese per sussidi, restauri e oneri diversi di culto, ecc. . . . . » 20.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 25.000

#### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

##### a) In aumento:

Cap. n. 28 — Indennità di trasferimento e di primo stabilimento, ecc. . . . . L. 1.000.000

Cap. n. 33 — Fitto di palazzi all'estero, ecc. . . » 500.000

Cap. n. 35 — Spese per dragomanni, guardie, ecc. . » 2.500.000

Cap. n. 36 — Spese di posta, telegrafo, ecc. . . » 2.000.000

Totale degli aumenti . . . . L. 6.000.000

#### MINISTERO DELLE COLONIE.

##### a) In aumento:

Cap. n. 8 — Spese di rappresentanza ed acquisto di decorazioni . . . . . L. 9.000

##### b) In diminuzione:

Cap. n. 18 — Spese politiche per le Colonie, ecc. L. 9.000

#### MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

##### a) In aumento:

Cap. n. 3 — Spese di manutenzione e di adattamento dei locali, ecc. . . . . L. 20.000

Cap. n. 76 — Spese per il funzionamento dei Regi osservatori, ecc. . . . . » 38.000

Cap. n. 83 — Fondazioni, posti gratuiti, ecc. . » 12.000

Cap. n. 100 (modificata la denominazione) — Contributi dello Stato al mantenimento delle Regie scuole di architettura di Venezia, Torino, Firenze e Napoli . . . . . » 53.568

Totale degli aumenti . . . . L. 123.568

##### b) In diminuzione:

Cap. n. 41 — Fondo destinato alle spese degli enti culturali, ecc. . . . . L. 20.000

Cap. n. 84 — Spese per i corsi speciali di storia militare, ecc. . . . . » 50.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 70.000

#### MINISTERO DELL'INTERNO.

##### a) In aumento:

Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni - Spese relative . . . . . L. 22.000

##### b) In diminuzione:

Cap. n. 12 — Abbonamento, impianto e manutenzione dei telefoni, ecc. . . . . L. 22.000

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

##### a) In aumento:

Cap. n. 5 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . . L. 20.000

Cap. n. 8 — Incaricati stabili, ecc. . . . . » 100.000

Cap. n. 24 — Spese casuali . . . . . » 30.000

Cap. n. 36 — Spese per il servizio di piena, ecc. (Italia settentrionale) . . . . . » 300.000

Cap. n. 46 — Spese per il servizio di piena, ecc. (Italia centrale) . . . . . » 600.000

Cap. n. 47 — Manutenzione, riparazione, ecc. dei porti (Italia centrale) . . . . . » 600.000

Cap. n. 52 — Spese per l'escavazione dei porti (Italia meridionale) . . . . . » 1.000.000

Cap. n. 58 — Manutenzione, riparazione, ecc. dei porti (Provveditorato per la Calabria) . . . » 30.000

Cap. n. 64 — Incaricati provvisori ed operai temporanei, ecc. . . . . » 100.000

Cap. n. 65 — Indennità di trasferta in dipendenza delle opere straordinarie, ecc. . . . » 1.000.000

Cap. n. 73 — Spese relative al servizio delle automobili per la direzione e sorveglianza delle opere pubbliche di carattere straordinario . . . » 200.000

Cap. n. 74 — Spese casuali ed impreviste per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie . . » 800.000

Cap. n. 80 — Opere stradali, ecc. (Italia settentrionale) . . . . . » 400.000

Cap. n. 89 — Spese relative ai servizi delle nuove Province . . . . . » 50.000

Cap. n. 96 — Opere marittime (Italia centrale) . . » 500.000

Cap. n. 97 — Edifici pubblici governativi, ecc. (Italia centrale) . . . . . » 2.242.000

Cap. n. 98-bis — Opere e spese in dipendenza dei Trattati Lateranensi . . . . . » 5.000.000

Cap. n. 103 — Opere stradali (Italia meridionale) . » 350.000

Cap. n. 105 — Acquedotto pugliese, ecc. . . . » 6.000.000

Cap. n. 108 — Spese riguardanti l'edilizia scolastica, ecc. (Italia meridionale) . . . . . » 50.000

Cap. n. 112 — Opere pubbliche in gestione dell'Alto Commissariato per la provincia e la città di Napoli . . . . . » 13.500.000

Cap. n. 113 — Opere pubbliche in gestione del Provveditorato per la Campania, ecc. . . . » 500.000

Cap. n. 114 — Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise . . . . . » 1.900.000

Cap. n. 117 — Opere pubbliche nella Calabria . » 4.500.000

Cap. n. 118 — Opere pubbliche nella Sicilia . » 6.500.000

Cap. n. 119 — Opere pubbliche nella Sardegna . » 3.500.000

Cap. n. 122 — Spese per costruzione di strade ferrate a cura dello Stato . . . . . » 10.000.000

Cap. n. 127 — Sovvenzioni ecc. (Italia centrale) » 2.000.000

Cap. n. 129 — Opere in concessione, ecc. (Italia meridionale) . . . . . » 2.500.000

Cap. n. 130 — Sovvenzioni, ecc. (Italia meridionale) . . . . . » 3.000.000

Totale degli aumenti . . . . L. 67.272.000

##### b) In diminuzione:

Cap. n. 37 — Manutenzione, riparazione, ecc. dei porti (Italia settentrionale) . . . . . L. 850.000

Cap. n. 88 — Spese dipendenti dalla guerra, ecc. (Italia settentrionale) . . . . .	L.	1.500.000
Cap. n. 93 — Opere stradali, ecc. (Italia centrale) . . . . .	"	3.000.000
Cap. n. 94 — Opere idrauliche (Italia centrale) . . . . .	"	9.000.000
Cap. n. 104 — Utilizzazione di acque pubbliche, ecc. (Italia meridionale) . . . . .	"	80.000
Cap. n. 121 — Contributo dello Stato nelle costruzioni di case popolari, ecc. . . . .	"	3.000.000
Cap. n. 123 — Opere in concessione, ecc. (Italia settentrionale) . . . . .	"	4.600.000
Cap. n. 124 — Sovvenzioni, ecc. (Italia settentrionale) . . . . .	"	2.000.000
Cap. n. 126 — Opere in concessione, ecc. (Italia centrale) . . . . .	"	15.000.000
Cap. n. 131 — Contributi, ecc. (Italia meridionale) . . . . .	"	2.500.000
<b>Totale delle diminuzioni . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>41.530.000</b>

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

## a) In aumento:

Cap. n. 2 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati, ecc. . . . .	L.	70.000
Cap. n. 3 — Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali, ecc. . . . .	"	30.000
Cap. n. 7 — Ispezioni e missioni nell'interesse dei vari servizi, ecc. . . . .	"	20.000
Cap. n. 10 — Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . .	"	15.000
Cap. n. 11 — Spese casuali . . . . .	"	5.000
Cap. n. 28 — Indennità di trasferta e di missione per il personale delle Capitanerie di porto . . . . .	"	50.000
Cap. n. 69-bis (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Maggiori spese degli esercizi precedenti ») — Maggiore assegnazione per saldo di spese residue accertate a carico del capitolo 6 « Indennità e diarie, ecc. » — Spese varie inerenti al funzionamento delle Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi » degli stati di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio 1929-30 e corrispondenti degli esercizi precedenti . . . . .	"	7.000
Cap. n. 73 — Indennità di trasferta al personale dell'Amministrazione centrale, ecc. . . . .	"	50.000
Cap. n. 77-bis (di nuova istituzione) — Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse) . . . . .	"	52.000
Cap. n. 77-ter (di nuova istituzione) — Personale di ruolo - Indennità di trasferta, di trasloco ed altre competenze eventuali . . . . .	"	50.000
Cap. n. 77-quater (di nuova istituzione) — Personale avventizio e straordinario - Assegni, indennità fisse, indennità di trasferta e di trasloco . . . . .	"	500.000
Cap. n. 77-quinquies (di nuova istituzione) — Premi di operosità e di rendimento al personale di ruolo avventizio e straordinario per lavori eseguiti nell'interesse delle costruzioni ferroviarie . . . . .	"	100.000
Cap. n. 77-sestes (di nuova istituzione) — Sussidi al personale in servizio, di ruolo, avventizio e straordinario, ed al personale esonerato e alle rispettive famiglie . . . . .	"	10.000
Cap. n. 77-septies (di nuova istituzione) — Spese di ufficio, manutenzione, riparazione, adattamento ed affitto dei locali per gli Uffici tecnici dipendenti - Spese varie . . . . .	"	50.000
Cap. n. 77-octies (di nuova istituzione) — Spese relative al servizio degli autoveicoli . . . . .	"	30.000
Cap. n. 77-novies (di nuova istituzione) — Spese di liti ed arbitrati, e maggiori spese imprevedute per la costruzione di strade ferrate . . . . .	"	40.000
Cap. n. 78 (aggiunto, in conto competenza) — Premi di operosità al personale delle Capitanerie di porto, ecc. . . . .	"	10.000
<b>Totale degli aumenti . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>1.089.000</b>

## b) In diminuzione:

Cap. n. 34 — Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi, ecc. . . . .	L.	232.000
Cap. n. 75 — Spese per l'acquisto di autoveicoli. . . . .	"	25.000

Cap. n. 77 — Spese per costruzione di strade ferrate in concessione a pagamento non differito . . . . .	L.	832.000
<b>Totale delle diminuzioni . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>1.089.000</b>

## MINISTERO DELLA GUERRA.

## a) In aumento:

Cap. n. 7 — Indennità e spese per Commissioni e compensi per incarichi a personale estraneo, ecc. . . . .	L.	83.700
Cap. n. 29 — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc. . . . .	"	9.000.000
Cap. n. 34 — Servizi di artiglieria, ecc. . . . .	"	1.000.000
Cap. n. 37 — Servizi automobilistici, ecc. . . . .	"	1.000.000
<b>Totale degli aumenti . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>11.083.700</b>

## b) In diminuzione:

Cap. n. 56 — Spese generali delle legioni carabinieri Reali, ecc. . . . .	L.	83.700
---	----	--------

## MINISTERO DELLA MARINA.

## a) In aumento:

Cap. n. 12 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . .	L.	100.000
Cap. n. 20 — Spese casuali . . . . .	"	42.500
Cap. n. 42 — Indennità di missione e di tramutamento, ecc. . . . .	"	100.000
<b>Totale degli aumenti . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>242.500</b>

## b) In diminuzione:

Cap. n. 61 — Combustibili liquidi e solidi per la navigazione, ecc. . . . .	L.	142.500
Cap. n. 81 — Miglioramento dell'efficienza bellica, ecc. . . . .	"	842.000
<b>Totale delle diminuzioni . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>984.500</b>

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

## a) In aumento:

Cap. n. 6 — Premi di operosità e rendimento al personale di altre Amministrazioni . . . . .	L.	5.000
Cap. n. 65 — Spese varie, ecc., per il funzionamento delle Commissioni provinciali per la propaganda granaria, ecc. . . . .	"	200.000
<b>Totale degli aumenti . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>205.000</b>

## b) In diminuzione:

Cap. n. 5 — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . . .	L.	5.000
Cap. n. 64 — Spese per l'impianto di campi dimostrativi, ecc. . . . .	"	200.000
<b>Totale delle diminuzioni . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>205.000</b>

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

## a) In aumento:

Cap. n. 26 — Impianto e mantenimento di uffici minerari, ecc. . . . .	L.	50.000
---	----	--------

## b) In diminuzione:

Cap. n. 52 — Spese per l'applicazione dell'art. 3 del R. decreto 19 novembre 1921, n. 1695, ecc. . . . .	L.	50.000
--	----	--------

## CONTO DEI RESIDUI.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

## a) In aumento:

Cap. n. 80 — Opere stradali, ecc. (Italia settentrionale)	L.	1.600.000
Cap. n. 96 — Opere marittime (Italia centrale)	»	1.000.000

Totale degli aumenti . . . L. 2.600.000

## b) In diminuzione:

Cap. n. 62 — Assegni al personale straordinario, ecc.	L.	500.000 —
Cap. n. 82 — Sussidi da concedersi ad Amministrazioni provinciali, ecc.	»	100.000 —
Cap. n. 101 — Spese dipendenti dalla guerra (Italia centrale)	»	500.000 —
Cap. n. 104 — Utilizzazione di acque pubbliche, ecc. (Italia meridionale)	»	200.000 —
Cap. n. 106 — Opere marittime (Italia meridionale)	»	406.718,65
Cap. n. 110 — Spese dipendenti dalla guerra (Italia meridionale)	»	130.000 —
Cap. n. 126 — Opere in concessione, ecc. (Italia centrale)	»	763.281,35

Totale delle diminuzioni . . . L. 2.600.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

MOSCONI.

## TABELLA C

## Tabella di variazioni a bilanci speciali per l'esercizio finanziario 1930-31.

## N. 1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO.

## ENTRATA.

Cap. n. 10-bis (di nuova istituzione) — Economie nei residui passivi e maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione . . .

## SPESA.

## Modifica di denominazione:

Cap. n. 26 — Compra dei sali, compresi i canoni e le spese per i pozzi saliferi di Volterra e per i fendi saliferi di Cervia e di Pirano già di proprietà privata. Spese per otturamento delle sorgenti saline e di vigilanza degli stabilimenti che producono sali e lo impiegano a prezzi di costo ed altre per impedire la produzione naturale clandestina del sale.

## N. 2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA REGIA GUARDIA DI FINANZA.

## SPESA.

## a) In aumento:

Cap. n. 2 (modificata la denominazione) — Stipendi al personale del magazzino centrale del vestiario. - Indennità al direttore del magazzino, al magazziniere centrale, al controllore, ecc. per la gestione dei magazzini vestiario; indennità di caro viveri agli scrivani straordinari ed agli inservienti del magazzino centrale del vestiario; compensi al personale del magazzino centrale, da versarsi al fondo di previdenza . . . L. 20.000

## b) In diminuzione:

Cap. n. 15 — Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine . . . L. 20.000

## N. 3. — BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI.

## ENTRATA.

## a) In aumento:

Cap. n. 8 — Entrate del Fondo clero veneto, ecc. L. 1.926.000

## SPESA.

## a) In aumento:

Cap. n. 1 — Spese d'amministrazione, ecc. L. 60.000  
Cap. n. 16 — Spese del Fondo clero veneto, ecc. » 1.926.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.986.000

## b) In diminuzione:

Cap. n. 20 — Spese a calcolo per la liquidazione delle cessate gestioni dei benefici vacanti, ecc. L. 60.000

## N. 4. — BILANCIO DELLA TRIPOLITANIA.

## ENTRATA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 10 — Contributo dello Stato, ecc. L. 8.580.000

## SPESA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 2 — Personale di ruolo di altre Amministrazioni, ecc. L. 1.500.000  
Art. n. 24 — Servizio dei monopoli . . . » 80.000  
Art. n. 32 — Contributi ad aziende di colonizzazione, ecc. » 3.000.000  
Art. n. 51 — Assegni agli ufficiali, agli impiegati civili, ecc. » 500.000  
Art. n. 58 — Servizio del genio, ecc. » 500.000  
Art. n. 59 — Servizio di artiglieria, ecc. » 500.000  
Art. n. 60 — Servizio automobilistico, ecc. » 1.000.000  
Art. n. 71 — Spese per la formazione di un demanio, ecc. » 500.000  
Art. n. 90 — Spese per costruzioni varie d'uso militare per la difesa della colonia, ecc. » 1.000.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 8.580.000

## N. 5. — BILANCIO DELLA CIRENAICA.

## ENTRATA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 9 — Contributo dello Stato, ecc. L. 4.045.000

## SPESA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 14 — Assegni a capi notabili, ecc. L. 160.000  
Art. n. 18 — Spese per il servizio permanente di polizia confinaria . . . » 75.000  
Art. n. 54 — Spese per le bande irregolari indigene . . . » 1.040.000  
Art. n. 55 — Contributo per l'esercizio delle strade ferrate . . . » 350.000  
Art. n. 75 — Spese eccezionali di carattere politico . . . » 300.000  
Art. n. 80 — Spese per la formazione di un demanio, ecc. » 2.000.000  
Art. n. 82 — Costruzione e sistemazione di linee telegrafiche, ecc. » 50.000  
Art. n. 85 — Spese per opere pubbliche diverse. » 70.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 4.045.000

## N. 6. — BILANCIO DELL'ERITREA.

## ENTRATA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 16 — Contributo dello Stato, ecc. L. 610.000

## SPESA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 42 — Assegni ai sottufficiali, ecc. . . . .	L.	240.000
Art. n. 43 — Indennità e soprassoldi vari, ecc. »		310.000
Art. n. 46 — Vestiario ed equipaggiamento, ecc. »		50.000
Art. n. 47 — Pane e viveri per le truppe, ecc. »		10.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 610.000

## N. 7. — BILANCIO DELLA SOMALIA

## ENTRATA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 11 — Contributo dello Stato, ecc. . . . .	L.	4.165.000
---	----	-----------

## SPESA.

## a) In diminuzione:

Art. n. 1 — Spese per il personale proprio dell'Amministrazione coloniale . . . . .	L.	300.000
Art. n. 2 — Spese per il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato, ecc. . . . .		45.000
Art. n. 7 — Indennità al Sultano di Zanzibar, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 8 — Assegni a capi e notabili indigeni . . . . .		100.000
Art. n. 12 — Bande armate, ecc. . . . .		550.000
Art. n. 13 — Contributi, sussidi e sovvenzioni ad istituti locali, ecc. . . . .		80.000
Art. n. 18 — Uffici di Governo, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 20 — Servizi carcerari, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 22 — Servizio sanitario, ecc. . . . .		200.000
Art. n. 24 — Servizi portuali, ecc. . . . .		50.000
Art. n. 26 — Servizi agrari, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 27 — Spese di funzionamento dell'Istituto siero vaccino, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 31 — Manutenzione e riparazioni di edifici, ecc. . . . .		400.000
Art. n. 33 — Distillatori, frigoriferi, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 34 — Agenzia commerciale degli Arussi . . . . .		40.000
Art. n. 38 — Viveri, vestiario, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 40 — Occorrenze varie per la gestione dei servizi, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 42 — Assegni agli ufficiali, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 44 — Manutenzione, ecc. del materiale mobile di aviazione, ecc. . . . .		100.000
Art. n. 46 — Spese per studi e rilievi topografici, ecc. . . . .		150.000
Art. n. 47 — Spese straordinarie inerenti alla valorizzazione della Colonia . . . . .		1.050.000
Art. n. 61 (aggiunto, in conto competenza) — Spese straordinarie per rinnovare e completare la sistemazione della dotazione dei depositi di munizioni, ecc. . . . .		200.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 4.165.000

## N. 8. — BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

## SPESA.

## a) In aumento:

Cap. n. 9 — Indennità per missioni e per visite d'ispezione . . . . .	L.	100.000
Cap. n. 35 — Spese di trasporto delle corrispondenze, dei pacchi ed a vuoto delle carrozze postali, sulle ferrovie e tramvie, sui laghi, ecc. . . . .		500.000
Cap. n. 36-bis (di nuova istituzione) — Ampliamento della posta pneumatica a Milano . . . . .		150.000
Cap. n. 37 — Spese per il trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea . . . . .		100.000

Cap. n. 40 — Spese di mantenimento di carrozze postali, acquisto e manutenzione di carretti e di altri veicoli per il trasporto della corrispondenza e dei pacchi, ecc. . . . .	L.	500.000
Cap. n. 47 — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc. . . . .		120.000
Cap. n. 55 — Compensi per maggior lavoro al personale di ruolo ed avventizio. (Servizio dei conti correnti e degli assegni postali) . . . . .		50.000
Cap. n. 78 — Spese di illuminazione, riscaldamento, aereazione, acqua, oggetti di cancelleria, ecc. . . . .		150.000
Cap. n. 85 — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie, ecc. . . . .		200.000
Cap. n. 91 — Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso dell'Amministrazione, ecc. . . . .		300.000

Totale degli aumenti . . . . L. 2.170.000

## b) In diminuzione:

Cap. n. 21 — Spese per la fornitura delle divise uniformi, ecc. . . . .	L.	190.000
Cap. n. 25 — Indennità per una sola volta, invece di pensione, ecc. . . . .		120.000
Cap. n. 33 — Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con accollatori, ecc. . . . .		500.000
Cap. n. 44 — Materiali ed utensili per il servizio della posta, ecc. . . . .		150.000
Cap. n. 60 — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere ed alle compagnie e società private italiane ed estere per lo scambio della corrispondenza telegrafica, ecc. . . . .		410.000
Cap. n. 77 — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc. . . . .		500.000
Cap. n. 84 — Retribuzione al personale delle ricevitorie, degli uffici di 1ª classe e delle agenzie (spese fisse) . . . . .		300.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 2.170.000

## N. 9. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

## SPESA.

## a) In aumento:

Cap. n. 14 — Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica, ecc. . . . .	L.	1.500.000
Cap. n. 32-bis (di nuova istituzione) — Saldo di spese concernenti i rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica e spese inerenti, di esercizi finanziari anteriori al 1930-31 . . . . .		1.500.000

Totale degli aumenti . . . . L. 3.000.000

## b) In diminuzione:

Cap. n. 7 — Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ecc. . . . .	L.	500.000
Cap. n. 21 — Spesa di manutenzione straordinaria della rete telefonica nazionale, ecc. . . . .		2.500.000

Totale delle diminuzioni . . . . L. 3.000.000

## c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 22 — Rimborsamento all'Amministrazione postale-telegrafica delle spese di manutenzione delle linee telefoniche interurbane appoggiate su palificazione telegrafica. Rimborsamento ai concessionari delle spese di manutenzione delle linee interurbane appoggiate su palificazione di proprietà sociale. Affitto circuiti in cavi sotterranei di proprietà sociale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze;  
MOSCONI.

Numero di pubblicazione 557.

REGIO DECRETO 5 marzo 1931, n. 286.

**Istituzione della Fondazione « Italo Alessandro Mussolini » presso la Regia scuola agraria media di Cesena ed approvazione del relativo statuto.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 26 giugno 1864, numero 1817;

Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 3214;

Veduta la domanda del direttore della Regia scuola agraria media di Cesena, in data 26 gennaio 1931-IX, n. 62, con la quale si chiede l'erezione in ente morale della Fondazione da istituirsi presso la Scuola medesima e da intitolarsi, per onorarne la memoria, al tanto compianto giovane Italo Alessandro Mussolini, figlio del presidente del Comitato amministrativo della predetta Scuola, gr. uff. dott. Arnaldo Mussolini, avente per fine di erogare in aiuti finanziari agli allievi più bisognosi e meritevoli le proprie rendite, derivanti dal capitale iniziale di L. 8255,05 rilasciato dagli oblatori agenti agrari della provincia di Forlì;

Veduto lo schema di statuto proposto;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Presso la Regia scuola agraria media di Cesena è istituita la Fondazione « Italo Alessandro Mussolini » e ne è approvato l'annesso statuto, risultante di 14 articoli e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1931 - Anno IX  
Atti del Governo, registro 307, foglio 5. — MANCINI.

**Statuto della Fondazione « Italo Alessandro Mussolini » presso la Regia scuola agraria di Cesena.**

Art. 1.

Per onorare la memoria di Italo Alessandro Mussolini, figlio prediletto del gr. uff. dott. Arnaldo, viene istituita presso la Regia scuola agraria media di Cesena una Fondazione intitolata al suo nome.

Art. 2.

La Fondazione si propone lo scopo di prestare aiuti finanziari agli allievi bisognosi che dimostrino buona volontà ed attitudine allo studio e siano figli di tecnici agricoli che abbiano conseguito il titolo professionale presso la Regia scuola agraria media di Cesena o la preesistente Scuola pratica di agricoltura.

Art. 3.

In caso di mancanza di figli di tecnici agricoli potranno essere sussidiati altri allievi di disagiata condizione economica, purché distinti per condotta e profitto.

Art. 4.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalla somma di L. 8255,05, proveniente da donazioni fatte da 81 agenti agrari della provincia di Forlì in occasione del conseguimento del certificato di idoneità alla conduzione di aziende agrarie. Tale somma sarà trasformata in titoli del debito pubblico per il valore nominale di L. 10.000 e per il resto sarà depositata su libretto della Cassa di risparmio di Cesena.

Art. 5.

Il patrimonio della Fondazione può essere aumentato mediante:

- a) oblazioni volontarie di alunni, ex alunni e loro parenti;
- b) contributi di enti pubblici e privati;
- c) investimento delle entrate e delle rendite non erogate.

Art. 6.

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- a) dalle rendite patrimoniali;
- b) da proventi di iniziative varie.

Art. 7.

Tutte le somme e valori che devono essere trasformati in patrimonio devono essere investiti in titoli del debito pubblico.

Art. 8.

La Fondazione è amministrata da una Commissione composta:

- a) dal direttore della Regia scuola agraria media di Cesena, presidente;
- b) da due insegnanti di ruolo della predetta Scuola, designati annualmente dal Collegio dei professori;
- c) da un tecnico agricolo che abbia conseguito il titolo professionale presso la Scuola e sia benemerito della Fondazione.

Art. 9.

La Commissione amministrativa provvede:

- a) alla compilazione del bilancio preventivo, il quale deve riportare l'approvazione del Comitato amministrativo della Scuola;
- b) alla erogazione delle rendite secondo i fini del presente statuto;
- c) a tutte le iniziative che abbiano per fine l'incremento della Fondazione.

Art. 10.

Le deliberazioni della Commissione amministrativa vengono eseguite dal direttore della Scuola, il quale, all'uopo, si avvale del personale dipendente. Le deliberazioni della Commissione amministrativa sono valide a maggioranza di voti; a parità prevale il voto del presidente.

L'esercizio della Fondazione ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno.



## Art. 11.

Nell'assegnazione dei sussidi, di cui all'art. 2 del presente statuto, si dovrà tener conto:

- 1° della condizione economica della famiglia dell'allunno;
- 2° delle votazioni periodiche, dei risultati degli scrutini e degli esami;
- 3° della condotta generale;
- 4° del comportamento fuori Scuola.

A parità di condizioni verranno preferiti, procedendo per eliminazione:

- a) gli orfani di guerra;
- b) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra;
- c) gli iscritti alle formazioni giovanili dell'O.N.B. o del P.N.F.

## Art. 12.

La Fondazione può ricevere somme e legati destinati dai donatori a scopi diversi da quelli indicati dall'art. 2. La erogazione delle entrate derivanti da tali patrimoni speciali sarà fatta secondo le disposizioni di rispettivi regolamenti.

## Art. 13.

I nomi dei benemeriti della Fondazione saranno conservati in apposito registro.

## Art. 14.

In caso di trasformazione della Regia scuola agraria media di Cesena la Fondazione verrà trasferita, con tutti i suoi accessori, al nuovo istituto scolastico.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

*Il Ministro per l'educazione nazionale:*

GIULIANO.

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1931.

**Proroga della straordinaria gestione dell'Opera pia « Ospedale civile » di Alessandria.**

IL CAPO DEL GOVERNO  
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1930, col quale fu prorogato, fino al 31 marzo corrente, il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario, incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Opera pia « Ospedale civile », con sede in Alessandria;

Vista la proposta del prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine assegnatogli;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario, per il compimento dei suoi lavori, è prorogato fino al 30 giugno 1931.

Il prefetto di Alessandria è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 25 marzo 1931 - Anno IX.

*p. Il Ministro:* ARPINATI.

(1587).

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1931.

**Nomina di un commissario per la straordinaria gestione dell'Opera pia « Ospedale e Ospizi di Lucca ».**

IL CAPO DEL GOVERNO  
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
MINISTRO PER L'INTERNO

Riconosciuta la necessità di provvedere a riforme negli statuti e nell'amministrazione dell'Opera pia « Ospedale e Ospizi di Lucca » con sede in detto capoluogo, allo scopo di coordinarne l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza pubblica locale;

Vista la proposta del prefetto di Lucca;

Visto il R. decreto 26 aprile 1923, n. 976;

Decreta:

L'amministrazione straordinaria dell'Opera pia « Ospedale e Ospizi di Lucca » con sede in detto capoluogo, è affidata ai fini del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, al comm. dott. Evelino Azzaretti, vice prefetto, con l'incarico di proporre nel termine di sei mesi, tutte le riforme che riterrà opportune nei riguardi dell'Opera pia medesima per coordinare l'azione agli interessi attuali e durevoli della beneficenza locale.

Il prefetto di Lucca è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 marzo 1931 - Anno IX

*p. Il Ministro:* ARPINATI.

(1588)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1931.

**Autorizzazione alla Banca nazionale dell'agricoltura ad assorbire la Banca popolare di Ferrara.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, numeri 1107 e 1108, recanti provvedimenti sulla tutela del risparmio;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La S. A. Banca nazionale dell'agricoltura con sede in Milano, è autorizzata a fondersi con la S. A. Banca popolare di Ferrara con sede in Ferrara, mediante assorbimento di quest'ultima, ed a sostituirsi alla Popolare stessa nella sede di Ferrara e nelle seguenti dipendenze:

due agenzie in Ferrara (in piazza Commercio e Foro Boario), Ambrogio, Argenta, Berra, Bondeno, Casumaro, Cento, Codigoro, Cologna Ferrarese, Comacchio, Consandolo, Copparo, Decima, Felonica Po, Finale Emilia, Formignana, Gambulaga, Goro, Guarda Ferrarese, Lagosanto, Lugo, Marrara, Massafiscaglia, Mesola, Mezzogoro, Migliarino, Migliaro, Mirabello, Ospital Monacale, Pilastri, Poggioronatico, Poggiorusco, Pola, Pontelagoscuro, Porto Garibaldi, Portomaggiore, Renazzo, Ro Ferrarese, S. Agostino, S. Bartolomeo in Bosco, S. Maria Codifume, S. Martino Ferrarese, S. Nicolò Ferrarese, Stellata, Sermide, Vigarano Mainarda, Voghiera.

Entro il 30 giugno 1931 la Banca nazionale dell'agricoltura sottoporra a revisione le filiali predette, per procedere alla chiusura di quelle che non risultassero strettamente necessarie anche in rapporto alle esigenze bancarie delle singole piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 marzo 1931 - Anno IX

*Il Ministro per le finanze:*  
Mosconi.

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:*  
ACERBO.

(1585)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1931.  
Modificazioni al calendario venatorio.

#### IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il precedente decreto Ministeriale 3 marzo c. a., con il quale la caccia al fucile alla quaglia, dal 20 aprile al 20 maggio, entro il limite di m. 1000 dall'orlo interno (verso terra) dell'arenile venne consentita sul litorale della Liguria, Marche, Abruzzo e Sicilia;

Decreta:

*Articolo unico.*

La caccia col fucile alla quaglia, dal 20 aprile al 20 maggio, entro il limite di m. 1000 dall'orlo interno (verso terra) dell'arenile è permessa, altresì, sul litorale a partire dalle foci del Bradano fino a quelle della Marta.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà inserito sul Foglio degli annunci legali delle provincie di Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Salerno, Napoli e Roma.

Roma, addì 1° aprile 1931 - Anno IX

*Il Ministro:* ACERBO.

(1586)

DECRETI PREFETTIZI:  
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 285 P.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Paitler Romeo fu Giovanni;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Capodi-

stria e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Al sig. Paitler Romeo del fu Giovanni e della fu Antonia Vidossi, nato a Carpano di Albona il 7 febbraio 1897 e residente a Capodistria, riva Nazario Sauro, 235, di condizione capitano marittimo, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Paitler in « Patti ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Spadaro Carmen di Benedetto e di Anna Garetta, nata a Capodistria il 12 luglio 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma 3°, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(791)

N. 295 P.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signorina Pachor Stefania fu Giovanni;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Pola e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

Decreta:

Alla signorina Pachor Stefania del fu Giovanni e di Anna Zuppan, nata a Pola il 23 maggio 1905 e residente a Pola, via Giovia n. 5, di condizione maestra, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Pachor in « Uberti ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(792)

N. 400 D.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Dizorz Giuseppe fu Giovanni;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli

1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Trieste e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge precitato;

**Decreta:**

Al signor Dizorz Giuseppe fu Giovanni e della fu Elisa Poian, nato a Pola il 6 ottobre 1880 e residente a Trieste, via R. Zovenzoni, 6, di condizione farmacista, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Dizorz in « Di Zorzi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anche alla moglie Maria Sansa di Giovanni e di Laura Agostini, nata a Dignano il 7 agosto 1888 ed ai figli, nati a Veglia: Laura, il 13 aprile 1908; Elisa, il 25 marzo 1911; Manlio, il 3 aprile 1913; Quintino, il 31 luglio 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo, ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(799)

N. 321-1 D.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Deselich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decreta:**

Il cognome della signora Deselich Gaspara, moglie di Giovanni, figlio di Giovanni Musich e di Domenica Dessanti, nato ad Aquilonia (Cherso) il 20 gennaio 1911, e abitante a Aquilonia (Cherso), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Deselli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio Giovanni, nato ad Aquilonia (Cherso) il 12 settembre 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(800)

N. 536 C.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crivicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decreta:**

Il cognome del sig. Crivicich Pietro, figlio del fu Antonio e della fu Antonia Ballon, nato a Pernata di Cherso il 12 aprile 1856 e abitante a Pernata, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crivici ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(801)

N. 535 C.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crivicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

**Decreta:**

Il cognome della signora Crivicich Maria, figlia del fu Antonio e della fu Francesca Crivicich, nata a San Giovanni di Cherso il 18 aprile 1866, e abitante a San Giovanni, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crivici ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(802)

N. 534 C.

**IL PREFETTO  
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA**

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crivicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crivicich Marco, figlio del fu Domenico e della fu Crivicich Domenica, nato a Vallon di Cherso il 12 ottobre 1859 e abitante a Vallon, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crivici ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio nato a Vallon dell'ora defunta Maria Musich il 14 febbraio 1900.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(803)

N. 533 C.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crivicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crivicich Giuseppe, figlio di Antonio e di Domenica Petrovich, nato a Vallon di Cherso il 1° gennaio 1895, e abitante a Vallon, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crivici ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ballon Francesca di Antonio e di Maria Cucich nata a Vallon il 15 marzo 1895.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(804)

N. 531 C.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla re-

stituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crivicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crivicich Giovanni, figlio del fu Matteo e della fu Crivicich Francesca, nato a Vallon di Cherso il 5 ottobre 1851, e abitante a Vallon, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crivici ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ballon Antonia fu Antonio e fu Juriaco Maria, nata a Vallon il 24 dicembre 1855, ed al figlio don Francesco nato a Vallon il 12 marzo 1883.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 17 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE.

(805)

N. 532

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Crivicich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Crivicich Francesco, figlio del fu Antonio e della fu Francesca Benvenin, nato a Vallon di Cherso il 6 marzo 1850, e abitante a Vallon, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Crivici ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Vidich Caterina fu Giovanni e fu Vodarich Caterina, nata a Vallon il 18 marzo 1855.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 gennaio 1930 - Anno VIII

*Il prefetto:* LEONE LEONE

(807)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

ROSSI ENRICO, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.